



AL VIA RIDE4FUSION: 700 KM IN BICICLETTA DA PADOVA A CADARACHE

PEDALANDO VERSO UN FUTURO ENERGETICO SOSTENIBILE

Padova, 10 settembre – Oggi, martedì 10 settembre alle ore 9.00, nell'area antistante Palazzo Bo e Palazzo Moroni ha preso il via Ride 4 Fusion, un'avventura scientifica su due ruote che porterà un gruppo di quindici ricercatrici, ricercatori e tecnici del Consorzio RFX, il laboratorio di Padova per ricerche sulla fusione e del Centro Ricerche Fusione dell'Università di Padova, a percorrere 700 chilometri in bicicletta fino a Cadarache, in Francia. La destinazione è il sito di ITER dove sta sorgendo il più grande tokamak sperimentale a cui spetterà il compito di dimostrare la fattibilità della fusione come fonte energetica sostenibile del futuro.

La cerimonia di partenza ha visto la partecipazione del Vice Sindaco **Andrea Micalizzi**, dei Prorettori dell'Università di Padova **Massimiliano Zattin**, con delega al Dottorato e post lauream, e **Antonio Paoli**, con delega al Benessere e allo sport, del Presidente del Consorzio RFX **Piergiorgio Sonato** e dei rappresentanti degli sponsor. Dopo i discorsi inaugurali e un simbolico taglio del nastro i partecipanti di Ride 4 Fusion hanno dato ufficialmente il via al loro viaggio.

«Ride4Fusion è un'iniziativa che possiamo considerare come *spin off* degli *scholares vagantes*, l'idea dell'Università di Padova nata con lo scopo di portare i valori della cultura, del benessere e dello sport attraverso l'Europa. Questa impresa fa capire molto bene che la scienza non ha confini: con Ride4Fusion i ciclisti-ricercatori attraverseranno città, regioni e istituzioni fino a oltrepassare il confine italiano e arrivare in Francia per far capire alle persone cosa significa fare ricerca e portare nel sito di ITER il sigillo della nostra Università, che è certamente protagonista e vorrà esserlo anche nei prossimi anni. Faccio davvero il mio in bocca al lupo a tutti i partecipanti» **afferma Massimiliano Zattin, prorettore al Dottorato e post lauream dell'Università di Padova.**

«L'idea degli *scholares vagantes* è nata per festeggiare gli 800 anni dell'Università di Padova. L'unione di diverse nazioni e culture ha infatti fondamento proprio a Palazzo del Bo: gli *scholares* venivano a Padova perché la libertà era scritta nel motto dell'Ateneo, *Universa Universis Patavina Libertas*, e tutti potevano accedervi. Due anni fa questa iniziativa era nata per ribadire il ruolo fondamentale degli *scholares vagantes* nel dare vita a un'università moderna; con Ride4Fusion, invece, i ciclisti-ricercatori porteranno in giro per l'Italia la scienza facendo un grande balzo in avanti: dalla fondazione dell'università a un futuro più sostenibile con la fusione, un futuro che unisce la bicicletta, la sostenibilità, la scienza, la cultura e paesi diversi fino a raggiungere la destinazione finale di Cadarache» **ha aggiunto Antonio Paoli, prorettore al Benessere e allo sport dell'Ateneo.**

L'iniziativa Ride4Fusion

L'iniziativa Ride 4 Fusion è ispirata al gruppo ciclistico Scholares Vagantes, promossa da Iter Organization, con il patrocinio dell'Università e del Comune di Padova, in collaborazione con Eurofusion, Fusetnet, Istp-Cnr, Università di Pavia, Politecnico di Milano e Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta.

Ride 4 Fusion non è solo una sfida sportiva, ma anche e soprattutto un importante evento di divulgazione scientifica. Durante il percorso, il gruppo di ciclisti incontrerà il pubblico a Piacenza (12 settembre), Pavia (13 settembre) e Marsiglia (18 settembre) per condividere i progressi della ricerca sulla fusione e per raccontare la passione che anima chi si dedica a questa sfida scientifica.

Le ricercatrici e i ricercatori padovani non saranno soli in questa impresa perché lungo la strada saranno affiancati da colleghi del laboratorio Istp-Cnr di Milano, del Centro Fusione ENEA di Frascati e da scienziati della ITER Organization che raggiungeranno i colleghi italiani alla frontiera francese, rendendo l'impresa un simbolo di cooperazione scientifica internazionale.

Ride 4 Fusion mira a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della ricerca scientifica e a promuovere una strategia energetica sostenibile, mettendo in luce l'enorme potenziale della fusione come fonte di energia pulita e sicura del futuro. Partendo da Padova, sede dell'importante impianto di sviluppo e prova del sistema di iniezione di particelle che riscaldere il plasma di ITER - l'impianto NBTF – Neutral Beam Test Facility – il progetto sottolinea il forte legame che unisce la città di Padova e ITER, nella missione comune verso un futuro energetico sostenibile.

Sponsor dell'iniziativa: Synecom, Generali Agenzia Pedrocchi Padova, Brembana&Rolle, STC Filters, Beinsurance, Saes Getters, Centro Ricerche Fusione e Consorzio CREATE.

Per informazioni:

<https://www.igi.cnr.it/ride-4-fusion/>

Ride 4 Fusion e Consorzio RFX : mariateresa.orlando@igi.cnr.it

Università degli Studi di Padova: stampa@unipd.it

Con il patrocinio di



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Comune di Padova

In collaborazione con:



CONSORZIO RFX
Ricerca Fusionale e Plasma